Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE

RELAZIONE DI MAGGIORANZA AL PROGETTO DI LEGGE "MODIFICHE ALLA LEGGE 19 APRILE 1979 N.13 – LEGGE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE MISSIONI DIPLOMATICHE E DEGLI UFFICI CONSOLARI"

Eccellenze,
Colleghe e Colleghi Consiglieri,

ho l'onore di sottoporre al Consiglio Grande e Generale per l'adozione il progetto di legge "Modifiche alla Legge 19 aprile 1979 n.13 – Legge per la regolamentazione delle Missioni diplomatiche e degli Uffici consolari", già presentato in prima lettura e sottoposto all'esame in sede referente della competente Commissione Consiliare Permanente in data 19 giugno 2012.

Si condivide pienamente l'impostazione del Governo di apportare alla Legge n. 13/1979, che per oltre trent'anni è stata validamente applicata, le modifiche necessarie al suo adattamento alle attuali esigenze, piuttosto che presentare una disposizione legislativa completamente nuova.

L'esigenza di emendare, in alcune sue parti, la regolamentazione delle Missioni diplomatiche e degli Uffici consolari è una diretta conseguenza delle epocali trasformazioni che la politica estera sammarinese e l'apparato diplomatico e consolare destinato a sostenerla hanno subito dalla fine degli anni '70 del secolo scorso a oggi. Quando il Consiglio Grande e Generale licenziò la normativa di cui oggi discutiamo le modifiche, la nostra Repubblica intratteneva relazioni bilaterali pressoché esclusivamente a livello consolare e con un gruppo ristretto di Stati, apparteneva a pochissime Organizzazioni Internazionali, partecipava a un numero molto limitato di eventi e consessi mondiali, aveva un esiguo Corpo Diplomatico e Consolare e non disponeva di personale diplomatico di carriera.

La realtà odierna è completamente diversa e il progetto di legge di cui raccomando, a nome della maggioranza, l'approvazione si rende necessario per adeguare la disciplina delle Missioni diplomatiche e degli Uffici consolari a tale mutata realtà.

Mi pare superfluo ripetere in questa relazione i concetti già espressi dal Segretario di Stato per gli Affari Esteri, la cui relazione al progetto di legge illustra in maniera molto chiara le modifiche che si propone di introdurre alla Legge n. 13/1979 e le ragioni che ne stanno alla base.

Mi limiterò ad alcune brevi considerazioni sugli articoli del progetto di legge.

Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE

Gli articoli 1 e 2 si presentano come un ammodernamento del disposto legislativo e, almeno in parte, un suo adattamento agli orientamenti già seguiti dal Congresso di Stato, cui compete la funzione di nominare gli agenti diplomatici e consolari destinati a rappresentare la Repubblica presso Stati esteri e Organizzazioni Internazionali.

L'articolo 3 contiene una dettagliata indicazione delle modalità che regolano, attraverso le apposite convenzioni, il rapporto dell'agente diplomatico e consolare con lo Stato. Viene, in particolare, disciplinata l'erogazione di compensi e/o rimborsi spese a piè di lista, demandando, invece, alla specifica normativa che li riguarda la regolamentazione di tale aspetto per gli agenti diplomatici provenienti dalla carriera diplomatica.

Una particolarità del Corpo Diplomatico e Consolare sammarinese, infatti, è di essere costituito, non solo da diplomatici di carriera come avviene in via esclusiva nella grande maggioranza dei Paesi, ma anche da persone scelte dal Governo fra cittadini e non cittadini della Repubblica, che si trovano, dunque, a svolgere l'incarico loro affidato spesso in aggiunta a quella che è la loro attività professionale. Opportune, dunque, sono le precisazioni contenute all'articolo 3 del progetto.

I successivi articoli, da 4 a 10, contengono disposizioni per adattare alla prassi e adeguare alle normative successive al 1979 la disciplina delle Missioni diplomatiche e degli Uffici consolari. L'articolo 11 riguarda l'entrata in vigore della nuova normativa.

Anche la versione modificata dell'Allegato A alla Legge ha l'obiettivo di rendere i gradi e le funzioni diplomatiche più rispondenti alle attuali esigenze di politica estera.

Eccellenze,
Colleghe e Colleghi Consiglieri,

sulla base delle considerazioni che precedono, chiedo che il Consiglio Grande e Generale voglia approvare il progetto di legge "Modifiche alla Legge 19 aprile 1979 n.13 – Legge per la regolamentazione delle Missioni diplomatiche e degli Uffici consolari".

IL RELATORE DI MAGGIORANZA

Giovanni Francesco Ugolini